



CITTA' DI VIZZINI

(Città metropolitana di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. _____ del Reg.

data _____

Oggetto: Approvazione regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e approvazione relative tariffe. Legge 160/2019. Decorrenza 01/01/2021 -.

L'anno duemilaventuno il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale in seduta _____, partecipata ai sigg. Consiglieri comunali a norma di legge. Risultano presenti all'appello nominale i consiglieri:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1.	GRASSO ANGELA			9.	CALMO LUIGI		
2.	COSTA GREGORIA			10.	LI VOLTI GIOVANNI IVAN		
3.	GARRETTO DESIREE VINCENZA			11.	VERGA GIOVANNA		
4.	AGOSTA GAETANO MARIA A.			12.	SINATRA MARCO AURELIO		
5.	CASSONE VITO						
6.	LI ROSI ROSALBA						
7.	MERLO ALESSANDRO						
8.	AMORE GIOVANNI						
					TOTALE		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Li Donni Antonella. Il Presidente Sig. Vito Cassone, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale Legge 160/2019. Decorrenza 1° gennaio 2021 – Approvazione relative tariffe.

Proponente: il Sindaco/l'Assessore al Bilancio

LA RESPONSABILE
Redigente: il Funzionario
Sg.ra LETIZIA LEMINA

PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836: *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*
- il comma 847 del medesimo articolo 1 recita: *Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.*
- l'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, dispone che: *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale, prevede:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento e tariffe per la tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 03.04.1997;
- Regolamento per l'Applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità approvato con delibera di C.C. n.29 del 29.04.1994;
- Regolamento per l'Effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, approvato con Delibera di C.C. n. 27 del 29.04.1994;
- Determina Sindacale n. 15 del 14.05.2008 di Approvazione Tariffe TOSAP;
- Delibera di C.C. n. 22 del 27.06.2018 di aumento delle tariffe della TOSAP;
- Determina Sindacale n. 14 del 14.05.2008 di Approvazione delle tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni;
- Delibera di C.C. n.23 del 27.06.2018 di aumento delle tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che stabilisce che: *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”.*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- CAPO I: Disposizioni di carattere generale;
- CAPO II: Esposizione pubblicitaria;
- CAPO III: Diritti sulle pubbliche affissioni;
- CAPO IV: Occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- CAPO V : Canone mercatale;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

- l'articolo 151 del D. Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- il comma 4 bis dell'articolo 106 del D.L. 34/2020 che stabilisce: *"Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021"*;

- il Decreto 13.01.2021 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n.13 del 18.01.2021, che ha differito al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 251 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

DATO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012, inviato con nota n. _____ in data _____ ;

PROPONE

1. **Di Approvare** il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836, composto di n.72 Articoli;

2. **Di disporre** che i regolamenti delle entrate sostituiti, di seguito elencati, restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

- Regolamento e tariffe per la tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 03.04.1997;
- Regolamento per l'Applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità approvato con delibera di C.C. n.29 del 29.04.1994;
- Regolamento per l'Effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, approvato con Delibera di C.C. n. 27 del 29.04.1994;
- Determina Sindacale n. 15 del 14.05.2008 di Approvazione Tariffe TOSAP;
- Delibera di C.C. n. 22 del 27.06.2018 di aumento delle tariffe della TOSAP;
- Determina Sindacale n. 14 del 14.05.2008 di Approvazione delle tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni;
- Delibera di C.C. n.23 del 27.06.2018 di aumento delle tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);

3. **Di dare atto** che il presente Regolamento produce i suoi effetti con decorrenza 01/01/2021, data di istituzione del Canone patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 816, della Legge 160/2019.

4. **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 69/2009;

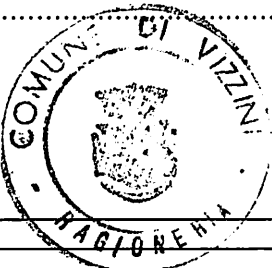
5. **Di approvare** le tariffe di cui all'allegato "A".

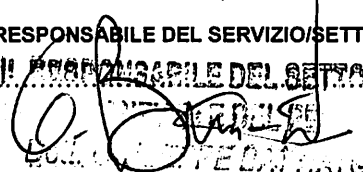
6. **Di dichiarare**, con separata votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Proposta di Deliberazione n. 07 del 19/03/2021

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:


Li, 15 MAR. 2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/SETTORE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE


Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Li, 15 MAR. 2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZIO FINANZIARIO PERSONALE
Dott. GIUSEPPE CATTIATO

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE

- Tariffa annua: **€.30.00**;
- Tariffa giornaliera: **€. 0.60**.

OCCUPAZIONE SUOLO E SPAZI COMUNALI

- Tariffa annua: **€. 30.00**;
- Tariffa giornaliera: **€. 0.60**

OCCUPAZIONE PERMANENTE DEL TERRITORIO COMUNALE CON CAVI E CONDUTTURE

- Tariffa unica **€. 1.50** con importo minimo dovuto di **€. 800.00**.

OCCUPAZIONE MERCATI (compresa TARIG)

- Tariffa annua: **€. 30.00**;
- Tariffa giornaliera: **€. 0.60**



COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento n. _____ Bilancio _____ Impegno n. _____ del _____ Importo _____

Intervento n. _____ Bilancio _____ Impegno n. _____ del _____ Importo _____

Intervento n. _____ Bilancio _____ Impegno n. _____ del _____ Importo _____

Intervento n. _____ Bilancio _____ Impegno n. _____ del _____ Importo _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, _____

Il presente atto è stato annotato al n. _____ del registro in data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata ex art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, dal _____ al _____, per rimanervi quindici giorni consecutivi, a norma dell'art.11 della L.R. 44/91, come modificato dalla L.R. n.17/2004,

IL Responsabile del servizio

Lì, _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, _____